

Firenze 1. Nov. 90

Caro Bacchini

Vi reca la presente il G.
Sacchi, del quale spero ti troverai
contento. - Faremmo il piacere di
mandare al Tadigo le qui unite
note d'indennità.

Ho sentito con dispiacere che
tu non sia stato tranquillo e
felice durante il tuo peregrino;
ma voglio sperare che gli anni
malati di cui mi parli non
prevedano carattere di gravità,
e che fra essi non si trovi
la Spizigola.

Di Ragusico ti ha mandato un pacco di partite di Napoli
Le hai ricevute?

Nessuno mi ha parlato del corso
corso di Tortino, e non sapevo
nemmeno che si dovesse adunare
in una commissione giudicatrice.

Suppongo che per le elezioni tu
andrai a Modena, e conto che
tu faccia una sosta qui o
Firenze. - Non mi sono ancora
deciso se prendere parte attiva nella

lotta elettorale, o lasciare che mi
portino, aspettando tranquillamente
il passo inimmuabile. - Certo che
se non mi si presenta una qual-
che probabilità di riuscita, me
ne starò passivo. E finora probabile-
tà non ne vedo. - Ragusico, qui
presente, ti saluta. Ci stringo
la mano il tuo aff. amico

A. Roiti